

REGIONE PIEMONTE BU12 25/03/2021

Citta' metropolitana di Torino

Alluvione novembre 1994. Opere di sistemazione idrogeologica ed idraulica del nodo fluviale di Ivrea. Acquisizione in favore del Demanio dello Stato. Determina d'esproprio finale. Comune di Romano Canavese 1. (prat. 80/2001 Ante TU).

Allegato

ATTO N. DD 958

DEL 08/03/2021

Rep. di struttura DD-RA2 N. 11

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI

OGGETTO: ALLUVIONE NOVEMBRE 1994. OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA DEL NODO FLUVIALE DI IVREA. ACQUISIZIONE IN FAVORE DEL DEMANIO DELLO STATO. DETERMINAZIONE D'ESPROPRIO FINALE. COMUNE DI ROMANO CANAVESE 1 (PRAT. 80/2001 ANTE TU).

Premesso che:

- con Convenzione tra il Magistrato per il Po e la Provincia di Torino stipulata a Torino in data 23/02/1999 la cui durata, di tre anni, è stata prorogata, per altri tre anni, mediante Decreto del Presidente del Magistrato per il Po n. 158 del 10/07/2002, la Provincia di Torino (ora Città Metropolitana) è stata individuata quale soggetto attuatore delle opere di sistemazione idrogeologica ed idraulica del nodo fluviale di Ivrea Il lotto funzionale;
- gli interventi oggetto di esproprio sono necessari per realizzare adeguate opere di protezione e messa in sicurezza dai rischi idraulici nell'area eporediese;
- l' art. 9 della citata convenzione prevede che il finanziamento degli oneri per la progettazione e la realizzazione delle opere sia a totale carico del Magistrato per il Po, per un importo complessivo di euro 9.037.995,73.=, come previsto nel quadro economico dell'opera;

Tenuto conto della competenza in materia idraulica in capo al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico;

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2-147386/1998 del 22/09/1998, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato progetto preliminare relativo ai lavori in oggetto;
- le Deliberazioni della Giunta Provinciale n. 669-195195/1999 del 15/12/1999 e n. 1618-269483/2000 del 28/12/2000, immediatamente eseguibili, di approvazione del progetto definitivo/esecutivo sopra citato e con le quali è stata altresì disposta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art.14 comma 13, lett. A) della legge 11/02/1994 n. 109 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 698-140947/2001 del 03/07/2001, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo sopra citato e con la quale si è perfezionata la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere;
- le Determinazioni del Dirigente del Servizio Espropriazioni della Provincia di Torino n. 133-229022 e n. 134-229033/2001 del 23/10/2001 con le quali è stata disposta l'occupazione d'urgenza relativa ai terreni

necessari alla sistemazione idrogeologica ed idraulica del nodo fluviale di Ivrea e le conseguenti immissioni in possesso avvenute dal giorno 19/11/2001 al 10/12/2001;

- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1088-287602/2005 del 30/08/2005, con la quale è stato approvato il certificato di collaudo dell'opera;

Preso atto che, ai sensi della disposizione transitoria dell'art. 57 del D.P.R. n. 327/2001, al progetto in oggetto non si applicano le disposizioni del medesimo Testo unico delle disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ma continuano ad applicarsi tutte le normative vigenti alla data di dichiarazione della pubblica utilità;

Viste:

- la Determinazione della Dirigente del Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni n. 28-28710 del 02/08/2010 con la quale è stato affidato l'incarico professionale per la redazione dei frazionamenti catastali delle aree interessate all'esproprio, al geom. Silvio Accotto;

- i Tipi di frazionamento depositati agli atti;

- la stima tecnica definitiva delle indennità di esproprio predisposta dall'Ufficio Espropri in data 29/10/2018 e depositata agli atti;

Vista la propria Determinazione n. 18-4457 in data 03/05/2019, con la quale sono state determinate le indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione delle aree interessate dai lavori in oggetto, notificata agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e l'elenco delle ditte redatto al termine dei lavori, a seguito del frazionamento;

Dato atto che si è provveduto al pagamento dell'acconto 80% delle indennità già spettanti agli aventi diritto a seguito della realizzazione dell'opera sopra evidenziata, così come disposto dal comma 6 dell'art. 20 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Dato atto che:

- con i seguenti atti di liquidazione si provveduto a liquidare il saldo delle indennità espropriative spettanti agli aventi diritto: n. 48-8947/2019 del 20/08/2019, n. 69-12772/2019 del 20/11/2019, n. 71-13042/2019 del 26/11/2019;

- con atto di liquidazione n. 338/2020 del 03/02/2020 si è disposto il versamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Prov.le - Servizio Deposito conto terzi per la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità espropriative non accettate dagli aventi diritto;

Vista la propria Determinazione n. DD 5763/2020 del 17/12/2020, con la quale, ex comma 5 dell'articolo 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è stato prorogato il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità e quindi di conclusione del procedimento de quo alla data del 31/12/2021;

Ritenuto di procedere, relativamente agli immobili oggetto della presente procedura di esproprio e dettagliati specificatamente nel prospetto allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, all'espropriazione e relativo passaggio di proprietà in favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico;

Accertato con i competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate che, nel caso specifico, trova applicazione il disposto di cui al comma 8 dell'art. 57 del Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro n. 131 del 26/04/1986 (imposta di registro non dovuta se espropriante o acquirente è lo Stato) e il combinato

disposto di cui agli artt. 1 comma 2 e 10 comma 3 del Testo Unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale n. 347 del 31/10/1990 (esenzione da imposte ipotecaria e catastale per formalità e vulture eseguite nell'interesse dello Stato);

Visti:

- la Legge n. 2359 del 25.06.1865;
- il titolo II della Legge n. 865 del 22.10.1971 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 3 del D.P.R. n. 8 del 15.01.1972;
- il Decreto Legge n. 115 del 02.05.1974, modificato e convertito nella Legge n. 247 del 27.06.1974;
- la Legge Regionale n. 55 del 24.11.1975;
- la Legge n. 10 del 28.01.1977 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale n. 56 del 05.12.1977 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge n. 1 del 03.01.1978;
- la Legge n. 385 del 29.07.1980;
- la Legge n. 359 del 08.08.1992;
- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i. [Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità], in particolare il disposto di cui al comma 1 dell'articolo 23 dello stesso;
- la Legge 07/04/2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusione dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11/08/2014 n. 114 di conversione del Decreto Legge 24/06/2014 n. 90;
- l'articolo 1 comma 50 della Legge 07/04/2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'articolo 4 della Legge 05/06/2003 n. 131;
- che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, e dell'articolo 45 dello Statuto della Città Metropolitana, approvato dalla Conferenza Metropolitana in data 14/04/2015 ed in vigore dal 01/06/2015;
- il Decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Torino n. 10 - 545 del 20/01/2021, con il quale è stata attribuita la Dirigenza della Direzione Programmazione e Monitoraggio OO.PP. Beni e Servizi all'Architetto Enrico Bruno Marzilli dal 1 febbraio 2021 e fino al 31/01/2024;
- gli artt. 45 e 48 dello Statuto della Città Metropolitana di Torino;

DETERMINA

1. Di dare atto che, per le motivazioni illustrate in premessa, in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico, con sede in Roma, Via Barberini 38, C.F. 97905270589, è pronunciata l'espropriazione, e disposto il passaggio del relativo diritto di proprietà dei beni immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera denominata "Alluvione novembre 1994. Opere di sistemazione idrogeologica ed idraulica del nodo fluviale di Ivrea", elencati nell'allegato A) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. Di prendere atto che la Città Metropolitana di Torino, notificherà la presente Determinazione secondo le modalità descritte al successivo articolo 3, provvederà in termini di urgenza, ex comma 4 dell'articolo 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., e senza corresponsione delle imposte in virtù del regime di esenzione di cui al disposto di cui al comma 8 dell'art. 57 del Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro n. 131 del 26/04/1986 (imposta di registro non dovuta se espropriante o acquirente è lo Stato) e il combinato disposto di cui agli artt. 1 comma 2 e 10 comma 3 del Testo Unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale n. 347 del 31/10/1990 (esenzione da imposte ipotecaria e catastale per formalità e volture eseguite nell'interesse dello Stato), alla registrazione, trascrizione e voltura della presente Determinazione ed adempierà a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con la presente Determinazione;

3. Di dare atto che la presente Determinazione sarà pubblicata sulla pagina istituzionale della Città Metropolitana di Torino all'indirizzo web www.cittametropolitana.torino.it link albo pretorio e atti - espropri, all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione Metropolitana, del Comune di Romano Canavese (TO) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte costituendo, le descritte modalità, mezzo di conoscenza legale;

4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento, ex artt. 53 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., 119 comma 1 lett. f) e 41 del D. Lgs. 104/2010, potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed è efficace dalla data della sua emanazione, indicata in calce.

ATTESTAZIONE

(Art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165")

Il sottoscritto Arch. Enrico Bruno Marzilli, Dirigente della Direzione Programmazione e monitoraggio



Città metropolitana di Torino

OO.PP. Beni e servizi, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

che, nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono a carico del sottoscritto cause di astensione di cui all'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Torino, 08/03/2021

IL DIRIGENTE (DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E
MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI)
Firmato digitalmente da Enrico Bruno Marzilli

OMISSIS								
OMISSIS								
n. pp	Comune	Ag/Mis	Quota	Fg	Mapp.	Ex	Mq	Euro
106	ROMANO CANAVESE	A	1/1	6	289	91	118	7,13
108	ROMANO CANAVESE	A	1/1	6	287	88	14	458,03
111	ROMANO CANAVESE	A	1/1	12	121	-	6450	18188,08
112	ROMANO CANAVESE	A	1/1	12	122	-	34	101,60
144E	ROMANO CANAVESE	A	1/1	13	2	-	2327	170,65

OMISSIS								
OMISSIS								
n. pp	Comune	Ag/Mis	Quota	Fg	Mapp.	Ex	Mq	Euro
126	ROMANO CANAVESE	A	1/1	12	148	21	14	165,72

OMISSIS								
OMISSIS								
n. pp	Comune	Ag/Mis	Quota	Fg	Mapp.	Ex	Mq	Euro
127	ROMANO CANAVESE	A	1/2	12	146	125	44	131,49

OMISSIS								
OMISSIS								
n. pp	Comune	Ag/Mis	Quota	Fg	Mapp.	Ex	Mq	Euro
127	ROMANO CANAVESE	A	1/2	12	146	125	44	131,49

OMISSIS								
OMISSIS								
n. pp	Comune	Ag/Mis	Quota	Fg	Mapp.	Ex	Mq	Euro
128	ROMANO CANAVESE	A	1/2	12	150	22	89	203,07

OMISSIS								
OMISSIS								
n. pp	Comune	Ag/Mis	Quota	Fg	Mapp.	Ex	Mq	Euro
128	ROMANO CANAVESE	A	1/2	12	150	22	89	203,07

OMISSIS								
OMISSIS								
n. pp	Comune	Ag/Mis	Quota	Fg	Mapp.	Ex	Mq	Euro
129	ROMANO CANAVESE	A	1/1	12	140	100	122	513,45

OMISSIS								
OMISSIS								
n. pp	Comune	Ag/Mis	Quota	Fg	Mapp.	Ex	Mq	Euro
130	ROMANO CANAVESE	A	1/1	12	152	25	861	2960,90

OMISSIS								
OMISSIS								
n. pp	Comune	Ag/Mis	Quota	Fg	Mapp.	Ex	Mq	Euro
131	ROMANO CANAVESE	A	1/1	12	142	109	237	1363,22
132	ROMANO CANAVESE	A	1/1	12	154	28	521	2892,71

OMISSIS								
OMISSIS								
n. pp	Comune	Ag/Mis	Quota	Fg	Mapp.	Ex	Mq	Euro
134	ROMANO CANAVESE	A	1/1	12	156	30	849	2271,41

OMISSIS								
OMISSIS								
n. pp	Comune	Ag/Mis	Quota	Fg	Mapp.	Ex	Mq	Euro
135	ROMANO CANAVESE	A	1/1	12	158	33	576	1436,57

OMISSIS								
OMISSIS								
n. pp	Comune	Ag/Mis	Quota	Fg	Mapp.	Ex	Mq	Euro
136E	ROMANO CANAVESE	A	1/1	12	35	-	25	3,33
138E	ROMANO CANAVESE	A	1/1	12	160	34	311	41,47

OMISSIS								
OMISSIS								
n. pp	Comune	Ag/Mis	Quota	Fg	Mapp.	Ex	Mq	Euro
137E	ROMANO CANAVESE	A	1/1	12	36	-	113	6,03
139E	ROMANO CANAVESE	A	1/1	12	162	37	929	49,55

OMISSIS								
OMISSIS								
n. pp	Comune	Ag/Mis	Quota	Fg	Mapp.	Ex	Mq	Euro
140E	ROMANO CANAVESE	A	1/1	12	164	40	517	37,91